|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | **Diritto delle holding e delle imprese finanziarie** |
| **Livello e corso di studio** | Laurea Magistrale Ciclo Unico Giurisprudenza (LMG/01) |
| **Settore scientifico**  **disciplinare (SSD)** | IUS/04 – Diritto Commerciale |
| **Anno di corso** | Libero |
| **Numero totale di crediti** | 6 |
| **Propedeuticità** | Nessuna |
| **Docente** | **Gaetano De Vito**  **Link pagina docente:** <https://ricerca.unicusano.it/author/gaetano-devito/>  **Nickname: gaetano.devito**  **Email:** [**gaetano.devito@unicusano.it**](mailto:gaetano.devito@unicusano.it)  **Orario di ricevimento: il docente è sempre raggiungibile dagli studenti tramite messaggi della piattaforma e indirizzo mail** |
| **Presentazione** | L’insegnamento di Diritto delle Holding e delle imprese finanziare si propone di far acquisire allo studente una serie di conoscenze in questo particolare settore del diritto societario. Il corso affronta infatti la disciplina normativa ed i processi operativi e finanziari più importanti che coinvolgono le Holding. |
| **Obiettivi formativi** | L’insegnamento di Diritto delle Holding e delle imprese finanziarie ha l’obiettivo di illustrare allo studente:   * + - * le nozioni giuridiche fondamentali del diritto societario;       * le caratteristiche dell’attività di impresa e finanziaria esercitata attraverso lo strumento della Holding;       * il fenomeno del gruppo d’impresa;       * la disciplina di antiriciclaggio;       * le imprese finanziarie e le forme di finanziamento delle società. |
| **Prerequisiti** | Non vi sono prerequisiti specifici per l’apprendimento delle conoscenze e delle abilità di base fornite dall’insegnamento. |
| **Risultati di apprendimento attesi** | **Conoscenza e capacità di comprensione (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING):**  Lo studente al termine del Corso avrà dimostrato di aver acquisito un ventaglio di conoscenze nello specifico settore delle holding e delle imprese finanziarie.  **Applicazione della conoscenza e comprensione (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING):**  Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze apprese per comprendere i fenomeni commerciali ed imprenditoriali a cui si assiste quotidianamente e sviluppare capacità critiche.  **Autonomia di giudizio (ABILITY TO DRAW CONCLUSIONS):**  Il Corso consentirà allo studente di valutare criticamente alcuni fenomeni della realtà economica e commerciale del nostro periodo, tra cui la disciplina dei grandi gruppi societari attraverso una prima associazione tra fattispecie e istituti giuridici.  **Capacità di apprendere (LEARNING SKILLS):**  Lo studente avrà acquisito alcune nozioni che risulteranno coadiuvanti all’apprendimento di altri argomenti nel settore del diritto commerciale, del diritto tributario e delle altre materie attinenti all’ambito giuridico economico. |
| **Organizzazione dell’insegnamento** | Il corso di **Diritto delle Holding e delle imprese finanziarie** è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.  **La didattica erogativa** (**DE**) comprende **lezioni audio-video** **preregistrate** dal docente che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.  La **didattica interattiva (DI)** è svolta online e comprende:  **- *web******forum*, messaggi *email*, videoconferenze e *chat*** in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor;  **- test di autovalutazione** di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione;  L’insegnamento di Diritto delle holding e delle imprese finanziarie, che consta di 6 **CFU**, prevede un carico totale di studio di almeno 125 **ore** così suddivise:  circa 105 ore di didattica erogativa;  circa 20 oredi didattica interattiva. |
| **Contenuti del corso** | L’insegnamento di **Diritto delle Holding e delle imprese finanziarie** prevede il seguente programma.  1. La classificazione delle imprese finanziarie al pubblico al pubblico e delle tipologie di finanziamenti  2. La disciplina europea degli istituti di pagamento  3. Le future imprese finanziarie del microcredito e la tipologia dei crediti erogabili  4. Le holding e il gruppo d’imprese e il ruolo delle subholding  5. L’attività di merchant bank  6. Continuità d’impresa: il passaggio generazionale nelle imprese familiari (1)  7. Continuità d’impresa: il passaggio generazionale nelle imprese familiari (2)  8. La disciplina del consiglio di famiglia e l’adozione del codice etico nelle aziende familiari  9. Il diritto successorio e i patti di famiglia nelle aziende familiari  10. Attuazione del trasferimento generazionale delle imprese di famiglia  11. I dividendi, i prestiti partecipativi finanziari, i prestiti partecipativi equity  12. Emissione di obbligazioni, mini-obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli di debito  13. Le operazioni straordinarie nei gruppi d’impresa  14. I conferimenti  15. La contrattualistica infragruppo: cash pooling e cash management  16. Profili negoziali di leasing azionario e del factoring  17. Consolidato fiscale, trasferimenti dei vantaggi fiscali, imposte differite attive e passive  18. La fiscalità dei gruppi d’impresa  19. La governance delle holding e il ruolo delle subholding  20. Il ruolo delle holding nel trasferimento generazionale  21. I finanziamenti dei soci ei servizi finanziari infragruppo  22. Le società “veicolo” della finanza infragruppo  23. Holding estere e gruppi internazionali  24. Le royalty company e il venture capital  25. Gli istituti di pagamento interni ai gruppi aziendali  26. Le disposizioni in materia di trasparenza contrattuale  27. La vigilanza della Banca d’Italia  28. La normativa antiriciclaggio  29. La valenza giuridica degli IAS e loro adozione nelle holding e società finanziarie  30. La gestione dei patrimoni complessi |
| **Materiali di studio** | Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slides e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.  Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.  Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l’intero programma d’insegnamento.  Testo consigliato: “La holding e il gruppo di imprese” di Simona Colombi, Maggioli Editore, 2009. Prefazione di Gaetano De Vito. |
| **Modalità di verifica dell’apprendimento** | L’esame di profitto consiste nello svolgimento di **una prova orale** o di **una prova scritta,** entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle nozioni, delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto delle Holding e delle imprese finanziarie, come analiticamente individuati nei Contenuti dell’insegnamento.  La prova scritta prevede la somministrazione di un test contenente **20 domande a risposta chiusa** e **una domanda** **a risposta aperta** da scegliere tra due. La prova orale consiste in un **colloquio** con almeno **3 domande**. |
| **Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale** | L’assegnazione dell’**elaborato finale** avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici **interessi** in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono **preclusioni** alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una **media particolare** per poterla richiedere. |